



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta n.: 3194

SERVIZIO POLITICHE ED AZIONI SOCIALI
UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1206 / 2026

OGGETTO: L.R. 3/2010 ART. 3 COMMA 5 E S.M.I. - VII CENSIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE DI PROPRIETA' COMUNALE GESTITI IN PROPRIO - AVVIO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

PREMESSO CHE

Il Comune di Rivoli è proprietario di 66 alloggi, di cui 52 gestiti in proprio e 14 ad oggi gestiti da ATC (come da D.G.C n. 234 del 30/07/2026).

Dei 52 alloggi gestiti in proprio:

- n. 49 sono attualmente adibiti ad Edilizia sociale;
- n. 1 è estromesso dalla destinazione ad edilizia sociale;
- n. 1 per il quale è in corso la destinazione d'uso;
- n. 1 in gestione al Patrimonio per progettazione di manutenzione straordinaria.

La L.R. 3/2010 all'art. 3 comma 5 e s.m.i. prevede che ogni due anni sia svolto il censimento socio economico dei nuclei assegnatari, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza dell'assegnazione dell'alloggio di edilizia sociale e ai fini dell'aggiornamento del canone di locazione.

Tale Censimento prevede che il canone sia aggiornato a partire dall'anno successivo all'avvio del Censimento medesimo e che il reddito di riferimento su cui conteggiare il canone sia quello dell'anno precedente all'avvio del medesimo.

Il VI ed ultimo Censimento degli alloggi gestiti in proprio dal Comune di Rivoli è stato avviato con D.D. n. 993 del 9/10/2024 e concluso con D.D. n. 142 del 12/02/2025.

Dei 49 alloggi attualmente adibiti ad Edilizia sociale, si può procedere al VII censimento socio economico per 45 di essi, per quanto motivato nell'Allegato "Elenco alloggi" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato:

- che sussiste interoperabilità tra le banche dati delle PP.AA. (es. Agenzia delle Entrate, INPS, Anagrafe comunale, Centro per l'impiego) utile per provvedere alle verifiche dei dati necessari al Censimento;
- che le modalità digitali risultano poco accessibili per la maggior parte degli assegnatari di alloggi di edilizia sociale comunali e che il rilascio delle autodichiarazioni avverrebbe mediante convocazioni e colloqui di supporto per la compilazione della scheda di rilevazione dei dati, comportando un onere non necessario per l'utenza - tenuto conto dell'età media e delle situazioni di fragilità sociale oltre che di quanto previsto al punto precedente -, nonché un aggravio del procedimento amministrativo e del carico di lavoro per l'Ufficio competente;
- che quanto sopra trova conferma nella efficacia della sperimentazione dei controlli d'ufficio effettuata sia per il censimento - concluso con determina -, che per i controlli effettuati per gli assegnatari attivi negli anni 2022 e 2023 al fine di verificare se avessero ottemperato all'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali incrementi reddituali per il conseguente adeguamento del canone - ai sensi dell'art. 6 comma 7 del Regolamento D.P.G.R. 4 ottobre 2011 n. 14/R Regionale n. 14/R - come da determina dirigenziale n. 1499 del 30/12/2025.

Alla luce di ciò, ai sensi della L.n. 241/1990 e s.m.i. (art. 1 comma 1- art. 1 comma 2 e 2 bis e art. 18) al fine di non aggravare il procedimento e in virtù dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza e dei principi di collaborazione e buona fede nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, si ritiene di avviare il VII censimento socio-economico degli alloggi comunali di edilizia sociale mediante verifiche d'ufficio, acquisendo i dati economico/reddituali, occupazionali e patrimoniali dei nuclei assegnatari direttamente dalle banche dati interne e/o in possesso di altre PP.AA, accessibili grazie alla relativa interoperabilità e senza quindi dover richiedere autodichiarazioni e/o documentazione agli interessati.

Per quanto riguarda gli elementi variabili da utilizzare, per il conteggio del canone di locazione degli alloggi di edilizia sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R sopracitato), si rileva:

- che il limite massimo di ISEE previsto per la permanenza dell'assegnazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, citato è pari al doppio del limite ISEE previsto annualmente per l'accesso all'edilizia sociale e che per l'anno 2026 è € 25.326,56 (come da D.D. Regione Piemonte DD 1402/A2201A/2025 del 20/10/2025 trasmessa con lettera ns prot. 85960 del 23/10/2025);
- che le aree e fasce di reddito (annualità 2025-2026) sono indicate nell'Allegato A alla DGR 1363-2025, recepita con ns prot. 58457 del 18/07/2025);
- che per il costo base di costruzione da utilizzare si farà riferimento alla normativa vigente e agli atti regionali in materia.

Inoltre, in merito alle variabili oggettive riferite allo stato manutentivo/conservativo degli alloggi, si tiene conto delle risultanze del precedente V Censimento di cui alla determina dirigenziale n. 44 del 23/01/2023.

Premesso quanto sopra, con il presente atto si dispone l'avvio del VII censimento socio-economico (per i redditi anno 2025) dei nuclei assegnatari di n. 45 degli alloggi di edilizia sociale di proprietà comunale (per quanto motivato nell'Allegato "Elenco alloggi", parte integrante e sostanziale del presente atto) che si svolgerà secondo le seguenti modalità organizzative:

- 1) pubblicazione nella sezione "News" e nell'area tematica dedicata alla "Casa" del sito istituzionale del Comune di un Avviso contenente l'informativa circa l'avvio del procedimento e le modalità operative di svolgimento;
- 2) contestuale lettera informativa ai 45 assegnatari e comunicazione specifica circa le modalità di

svolgimento del VII Censimento, che non richiederà pertanto alcuna autodichiarazione da parte dei medesimi;

- 3) verifiche anagrafiche mediante Servizi Demografici Comunali per la composizione del nucleo;
- 4) verifiche d'ufficio in merito alla situazione economico/reddituale patrimoniale e occupazionale (se necessario) attraverso Agenzia Entrate, INPS, Casellario Assistenza (SIUSS), Centro per l'Impiego;
- 5) verifiche d'ufficio di eventuali contributi economico/assistenziali mediante richiesta al Consorzio Ovest Solidale;
- 6) contestuale compilazione della Scheda Istruttoria, per ogni nucleo assegnatario, con i dati risultanti dalle verifiche di cui sopra;
- 7) qualora dalle verifiche emergano anomalie, incompletezze o discordanze dei dati reperiti d'ufficio e dei dati ad oggi disponibili da precedenti Censimenti, nel rispetto del contraddittorio previsto dalla L. 241/1990, gli assegnatari potranno essere convocati, al fine di fornire chiarimenti, documentazione e ogni elemento utile alla corretta definizione della propria posizione.

Nel corso del VII Censimento inoltre, verrà verificata la regolarità della posizione contabile/amministrativa degli assegnatari attivi e se necessario si procederà con eventuale ulteriori procedimenti e atti per la relativa definizione e regolarizzazione.

Per la semplificazione ed efficienza amministrativa e alla luce della digitalizzazione della P.A. verrà privilegiata, come strumento di comunicazione con gli assegnatari, la posta elettronica (strumento già in uso per l'invio automatico degli avvisi PagoPa per il pagamento del canone di locazione).

Dato atto che con l'adozione del presente provvedimento si esprime altresì parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 2000.

L'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di Direzione ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 24 dello Statuto comunale.

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto dell'Allegato A "Elenco alloggi", parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è riepilogato il patrimonio immobiliare del Comune adibito ad edilizia sociale, relativamente agli alloggi gestiti in proprio e nel quale gli immobili sono individuati mediante i relativi dati catastali;
3. di avviare il VII Censimento socio-economico degli assegnatari dei 45 alloggi di edilizia sociale oggetto di censimento, come dettagliato nel citato Allegato "Elenco Alloggi";
4. di dare atto delle modalità organizzative di raccolta dei dati e di svolgimento d'ufficio delle verifiche dei requisiti, così come ampiamente motivate e definite nei punti da 1) a 7) in premessa;
5. di approvare il modello- Allegato B- "Scheda Istruttoria VII Censimento" per la raccolta dati, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che per il calcolo del canone, verranno utilizzati i parametri previsti dal Regolamento Regionale D.P.G.R. del 04/10/2011 n. 14/R, in vigore per l'anno in corso, come da normativa vigente e specifiche comunicazioni e atti Regionali in premessa citati;
7. di dare atto che le verifiche economico reddituali del Censimento avviato, riguarderanno i redditi anno 2025 e che il nuovo canone sarà in vigore dallo 01/01/2027;
8. di dare atto che nel corso del VII Censimento inoltre, verrà verificata la regolarità della

posizione contabile/amministrativa degli assegnatari attivi e se necessario si procederà con eventuale ulteriori procedimenti e atti per la relativa definizione e regolarizzazione.

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Barbara Gallo - Funzionario E.Q. del Servizio Politiche ed Azioni Sociali- Ufficio Emergenza Abitativa ed assegnazione edilizia sociale;
10. di dare atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (dichiarazione sottoscritta dall'istruttore competente prot. Interno n.40091 del 4/5/2026 e prot. 41778 del 08/05/2026, dal responsabile del procedimento);
11. di demandare a successivi atti dirigenziali tutti gli adempimenti gestionali consequenziali all'avvio di cui al presente atto e alle risultanze della raccolta dei dati di cui sopra;
12. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di Direzione ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 24 dello Statuto comunale.
13. di dare atto che il Dirigente di Direzione firmatario del presente atto non incorre in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 241/1990, degli articoli 6, comma 2, e 7, del DPR 62/2013 e smi nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

BG/gdm

Li, 08/10/2026

IL DIRIGENTE
PROI MARCELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)